

Lazio in Coro

informazioni A.R.C.L.

Associazione Regionale Cori del Lazio - FENIARCO



1 gennaio 2008

IL PRESIDENTE SCRIVE...

Cari Amici, gentili Amiche

Non vogliamo mancare al nostro appuntamento mensile soprattutto per augurare a tutti voi un meraviglioso anno ricco di attività gratificanti e di soddisfazioni "corali".

Per l'ARCL il 2007 è stato un anno molto positivo: non starò a ripercorrere qui le tappe significative del nostro percorso (peraltro ampiamente e puntualmente riferite), ma desidero fare una riflessione sul loro significato per il futuro. La nostra Associazione è ormai una entità riconosciuta, autorevole e rispettata. Tutto ciò è impegnativo per tutti noi: la nostra adesione deve essere partecipativa, attenta, esigente ma rispettosa delle regole (peraltro poche e dettate soprattutto dal buon senso), chiara e coerente nella consapevolezza che si tratta di una associazione di volontariato a cui si aderisce per libera scelta e che si basa sul fondamento democratico della consapevolezza di diritti e doveri. Ci attendono appuntamenti istituzionali (l'Assemblea in primavera con il rinnovo delle cariche associative) e progettuali importanti, come quelli sulla policoralità di cui sarà data informativa dettagliata nei prossimi giorni. Sono impulsi molto significativi verso una concezione solidale e partecipativa dell'Associazione corale che pone in essere sinergie importanti, aiuta tutti a crescere e consolida i risultati, finora ottenuti un po' "in ordine sparso", in un quadro di riferimento ben delineato che ne garantisce la qualità, la continuità ed è in grado di attrarre tutte le risorse necessarie per l'ulteriore sviluppo. Con questo spirito auguro all'ARCL un BUON ANNO!

Alvaro Vatri

LEGGE REGIONALE: AUDIZIONE IN COMMISSIONE

Giovedì 13 dicembre il presidente dell'A.R.C.L. Alvaro Vatri e il segretario Danilo Silvetti sono stati invitati a partecipare all'Audizione con la VII Commissione Consiliare permanente Cultura, Sport, Spettacolo, presieduta da Antonio Zanon, per la valutazione della Proposta di Legge concernente la "Promozione e sostegno dell'attività corale e polifonica a carattere amatoriale". Nella Sala "Rutuli" presso la sede del Consiglio Regionale del Lazio, in Via della Pisana, si è svolta la riunione, alla presenza dell'Assessore Regionale alla Cultura Giulia Rodano. "Una buona legge", è stata definita unanimemente la proposta, presentata dai consiglieri Enzo Foschi e Ivano Peduzzi. Il presidente Vatri e il segretario Silvetti hanno sottolineato



che la PdL recepisce una realtà e un modus operandi fondanti per la coralità amatoriale non solo regionale. Il consigliere Peduzzi, firmatario della proposta, ha sottolineato l'importanza del provvedimento che colma un divario rispetto ad altre regioni. Ha inoltre evidenziato il carattere democratico e trasversale del "soggetto" che si aggrega intorno alla "passione" per il canto corale, quale ha potuto constatare partecipando alla Assemblea Generale dell'Associazione presso la Sala Tevere lo scorso 10 novembre, dalla quale ha tratto una ottima impressione per risposta, partecipazione e progettualità. L'iter della proposta prosegue speditamente e positivamente. L'A.R.C.L. continua a tenere incrociate le dita.

ASSEMBLEA
I Cori dell'anno 2006-07
Roma, 10 novembre 2007

- "Ensemble Vocale di Roma"
- Corale Polyphonia - Roma
- Coro "Città di Roma"
- Coro "Ethos" - Roma
- Coro "Meridies" dell'Aureliano - Roma
- Coro "Musicanova" - Roma
- Coro "Note Blu di San Ponziano" - Roma
- Coro Polifonico "Franchino Gaffurio" - Roma
- Coro Polifonico "Lumina Vocis" - Cori
- Coro Polifonico "Rutuli Cantores" - Ardea

FENIARCO



**AUGURI A TUTTI I CORI
GRAZIE**
a tutti coloro che hanno contribuito a far crescere l'A.R.C.L.

La posta di Lazioincoro



Da un lettore, che si firma **Un addetto ai lavori curioso**, abbiamo ricevuto e volentieri pubblichiamo

...TE PIACE 'O PRESEPE?..

"Ma a te...te piace 'o presepe??"

"No. nun me piace. Voglio 'a zuppa 'e latte!" (Luca Cupiello, rivolgendosi al figlio Tommasino che non vuole alzarsi dal letto la mattina della vigilia di Natale, in "Natale in casa Cupiello", di Eduardo de Filippo)... eppure il presepe è una cosa bella alla vigilia di Natale! E allora... che sia vero il vecchio adagio popolare che recita "Non è bello ciò che è bello, è bello ciò che piace"?... perché se così è, almeno nel campo artistico, per un primo giudizio estetico dovremmo appellarci innanzi tutto all'autorità del gusto e alla sua natura cangiante, e poi inoltrarci nell'analisi "scientifica", che ricorre alle sue scienze ausiliarie come la storia, il costume, la sociologia, la fisica, la chimica, la matematica... e le neuroscienze (che ora addirittura spopolano!). Analisi necessaria non certo per modificare il "giudizio del primo im-

patto", ma per sostanziarne la valenza (in caso sia positivo e condiviso dai più) o per tollerarne l'impatto "rivoluzionario" (in caso ci trovi dissenzienti da una condivisione più ristretta o elitaria). La storia della musica è stra-

colma di stroncature e di riabilitazioni. Il giudizio su prodotti "estetici" è troppo legato, come dice la parola stessa, alla percezione soggettiva (che è influenzata dalla mutevolezza del gusto e delle mode) per avere la caratteristica o solamente la presunzione di "assolutezza". Nes-

sun giudizio estetico, anche se illuminato dalle più aggiornate ricerche scientifiche, ha resistito agli assalti del tempo. Certo, la confutazione di un giudizio estetico che si argomenta con i misteriosi e affascinanti meccanismi delle sinapsi neuroniche deve superare un "timore reverenziale" non da poco. Questa premessa per parlare del libro di Andrea Frova: **Armonia celeste e dodecafonìa. Musica e scienza attraverso i secoli**, edito da Rizzoli in cui l'autore, che è professore ordinario di Fisica Generale e docente di Acustica Musicale presso l'Università di Roma "La Sapienza", esamina dal punto di vista fisico, biologico e neurale (!), le possibili cause del grande divario che si è aperto tra il pubblico e i compositori del XX secolo: in particolare è messa sul banco degli imputati la musica dodecafonica. La presa di posizione di Frova è nettamente in favore dell'armonia classica, suffragata non solo da motivazioni estetiche, ma sostenuta dalle neuroscienze(!) che indicano come le sue radici risiedano nella fisica del suono e nella biologia dell'udito, comune a tutti i popoli. Abrogan-

do melodia e armonia, e rinunciando alla stimolazione di reazioni fisiche ed emotive – in sostanza privilegiando il "nuovo" rispetto al "bello" e al "significativo", la dodecafonìa si conferma oggi una strada chiusa. Una posizione provocatoria che non poteva non suscitare un animato dibattito tra chi vede nelle tesi di Frova un atteggiamento reazionario, teso a negare diritto di esistenza a tutta la musica non tonale

presente in molte altre culture, oltre che a capolavori della musica del '900, e coloro i quali, invece, vi colgono l'occasione per liberarsi da un certo conformismo e per dire finalmente con molta chiarezza perché certa musica non riesca a piacere. Il professor Frova, assiduo frequentatore delle sale da concerto, ha il pieno diritto di dire ciò che gli piace e perché. E' benemerito il fatto che con il successo del suo libro si parli finalmente di musica e di "politica" musicale nel nostro paese. Ciò che incuriosisce è che tra i sostenitori più fervidi delle posizioni di Frova ci siano alcuni "addetti ai lavori", vale a dire musicisti e insegnanti di conservatorio che si dichiarano entusiasti "propagatori del suo verbo" proprio tra gli studenti, cioè tra quegli operatori musicali del futuro che si auspica siano sempre più curiosi e aperti verso tutto ciò che, in campo musicale, scaturisce dall'intelligenza, dalla fantasia e dalla cultura dell'uomo del proprio tempo, ricercando e fornendo strumenti validi (anche tra le neuroscienze) per capire sempre meglio e di più i complessi meccanismi della sfera estetica, sapendo che tali strumenti non sono "assoluti", bensì provvisori, perché la saggezza popolare ci ricorda "Non è bello ciò che è bello, è bello ciò che piace"... oppure Tommasino Cupiello, a cui 'o presepe non piace, ha le sinapsi neuroniche sbagliate...

RINNOVO ISCRIZIONI ALL'ARCL per il 2008

Ricordiamo che dal punto di vista "amministrativo" l'anno di riferimento coincide con l'anno solare. Pertanto l'iscrizione all'Associazione Regionale è scaduta il 31 dicembre 2007.

Dal 1° gennaio sono aperti termini per i rinnovi dell'iscrizione per l'anno 2008

Ricordiamo che la Tessera FENIARCO (valida per usufruire delle convenzioni con Enpals e Siae) viene rilasciata solo ai cori in regola con l'iscrizione all'ARCL. La FENIARCO ha sollecitato tutte le Associazioni Regionali ad inoltrare gli elenchi dei cori iscritti nel più breve tempo possibile al fine di inviare a ciascun coro la tessera in termini utili.

Ricordiamo altresì che all'Assemblea Generale dell'ARCL hanno diritto di voto solamente i Cori in regola con il versamento delle quote annuali.

Infine una considerazione non marginale: l'ARCL vive solo delle quote dei propri associati, pertanto avere certezza delle proprie risorse consente di programmare le attività con serenità e con "capacità contrattuale" adeguata a tutto vantaggio della coralità.

Nel sito www.arcl.it si trovano le indicazioni e la scheda da compilare ed inviare all'ARCL.

Riportiamo anche in questa sede le informazioni utili e invitiamo tutti alla massima puntualità.

La quota annuale, che si riferisce all'anno solare, è di € 100,00 (cento) e va affettuata tramite versamento sul
CC/Postale: 35796002

Intestato a: Associazione Regionale Cori del Lazio A.R.C.L. – via Valle della Storta, 5 – 00123 Roma
indicando nella causale del versamento il NOME DEL CORO e se si tratta
di RINNOVO o NUOVA ADESIONE

oppure tramite **Bonifico Bancario** (identica intestazione e causale di cui sopra).

CAB 7601.8
ABI. 03200.3

Si prega di compilare la scheda con precisione in tutte le sue parti e di attenersi alle istruzioni fornite.

Non saranno prese in considerazione le adesioni effettuate in modo difforme.

BUON ANNO!

ASSOCIAZIONE REGIONALE CORI DEL LAZIO
A.R.C.L.

SCHEDA DI ADESIONE per l'anno _____

Rinnovo: Nuova iscrizione:

Identificativo coro (se rinnovo): _____

Denominazione gruppo corale: _____

Istituzione da cui dipende: _____ nessuna

Sito Internet: _____

Indirizzo E-mail: _____

Costituito in associazione: SI NO Con statuto e/o Atto Costitutivo: SI NO

Registrato Ufficio del Registro: SI NO Se sì in: Atti Pubblici Atti Privati

Sede Legale: _____

Sede delle prove: _____

Giorni e orari di prova: _____

Presidente: _____

Indirizzo: _____

Tel: _____ Fax: _____

Indirizzo E-mail: _____

Direttore: _____

Indirizzo: _____

Tel: _____ Fax: _____

Indirizzo E-mail: _____

CONCERTI per l'EPIFANIA

ROMA *in* CANTO

Domenica 6 gennaio 2008, ore 18.30

Basilica Ss. Giovanni e Paolo al Celio - Roma

GRUPPO VOCALE CRISTALLO

Domenica 6 gennaio 2008, ore 20.30

Chiesa Missionari Comboniani, via L. Lilio 80 - Roma